



ELEZIONI ITALTRACTOR E INCONTRO COORDINAMENTO A ROMA

Lavoratrici e lavoratori, in queste ore si sta consumando la divisione definitiva tra le OO.SS. a causa delle Segreterie Territoriali di FIM e UILM, in un'azienda che negli ultimi anni è riuscita, grazie all'azione delle RSU e la partecipazione attiva dei lavoratori, a superare le divisioni tra FIM-FIOM-UILM sulle strategie da mettere in campo.

Grazie alla democrazia e alle assemblee si è riusciti a raggiungere Accordi sull'Integrativo e a gestire la difficile crisi, che ha interessato anche l'Italtractor di Potenza, con non pochi sacrifici da parte dei lavoratori che hanno dimostrato una coscienza e una maturità in grado di affrontare gli enormi problemi che si stanno attraversando per difendere lo Stabilimento di Potenza e l'occupazione.

Oggi dopo l'avvio delle procedure per il rinnovo delle RSU, FIM e UILM tentano di modificare le regole democratiche per eleggere i Delegati che si applicano dal '93 e che sono ancora in vigore.

FIM-CISL e UILM-UIL hanno firmato senza mandato dei lavoratori:

1. Accordo Interconfederale del 2009: Introduzione delle deroghe alle Leggi e ai Contratti,
2. CCNL 2009: deroghe su diritti, perdita recupero inflazione etc.
3. Novembre 2012: Accordo sulla Produttività con ulteriori deroghe su demansionamento, videosorveglianza, orario di lavoro, salario flessibile etc.,
4. CCNL 2012: deroga finale al contratto nazionale in favore dei contratti aziendali (quando si fanno),

Nel mentre le aziende sono attraversate dalla crisi con l'utilizzo degli Ammortizzatori sociali, con previsioni negative per tutto il 2013, si finanzia la Produttività, che non difende il salario dei lavoratori nella crisi e l'occupazione, ma anzi si chiede un aumento dello sfruttamento e lo spostamento di risorse dal lavoro ai Profitti, trasferendo lentamente la strategia di Marchionne dalla FIAT a tutto il settore metalmeccanico con l'avallo di Confindustria e del Governo dei "tecnici".

Tutto questo purtroppo rischia di vanificare la difficile trattativa che si sta svolgendo al coordinamento Italtractor dove la delegazione FIOM dopo le assemblee con i lavoratori e con coerenza, per difendere l'occupazione e parte del salario, ha sostenuto che per fronteggiare il rapporto tra lavoratori e produzioni previste per il 2013 (esuberi congiunturali), bisogna stipulare il Contratto di solidarietà al fine di rendere più equa e solidale la ripartizione dell'orario di lavoro e del salario tra i lavoratori evitando discriminazioni e clientele.

Per la FIOM-CGIL bisogna contrastare le ipocrisie delle altre OO.SS., che dopo aver firmato gli accordi sulle mobilità senza molte garanzie dal punto di vista industriale, oggi tentano di boicottare un eventuale accordo a scopo elettorale.

La FIOM-CGIL ritiene che attraverso il CDS si possano impedire altre procedure di mobilità, e allo stesso tempo continuare con un confronto serrato a far impegnare l'azienda sul rilancio industriale degli stabilimenti italiani nonostante il perdurare della crisi del settore e ad un Accordo ponte per il 2013 sul premio di risultato.

Per queste ragioni il rinnovo delle elezioni delle RSU deve rispettare la democrazia e il volere dei lavoratori, separandolo dalla trattativa, altrimenti coerentemente bisogna dire che eventuali Accordi devono essere discussi e sottoscritti dopo le elezioni delle RSU, e allo stesso tempo semplicemente spiegare ai lavoratori la contraddizione tra firmare gli Accordi senza il mandato di tutti i lavoratori (Referendum) e allo stesso tempo chiedere il voto a tutti i lavoratori per eleggere i propri delegati.